



DELIBERA CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

N° 702 IN DATA 29/04/2024

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 4/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER
L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO
DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA E DI PRONTO
INTERVENTO IDRAULICO DEL RETICOLO
IDROGRAFICO REGIONALE – DEMANIO IDRICO

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 29 (ventinove) del mese di Aprile alle ore 18:00 in seconda convocazione in Chiusi Scalo, presso la sede del Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, convocato con invito in data 23 aprile 2024 prot. n° 1539.

Assume la presidenza il **Dott. Mario Mori**

Consiglieri: presenti n° 3 assenti n° 4

		PRESENTI	ASSENTI
1)	MORI MARIO	Presidente	X
2)	BELLEZZA MARCELLO	Vice-Presidente Vicario	X
3)	DI GIROLAMO VALENTINO	Vice-Presidente	X
4)	BACCHIO ALBERTO	Consigliere	X
5)	CROCE CRISTINA	Consigliere	X
6)	COTTINI ROBERTO	Consigliere	X
7)	MARAVALLE GIAN LUIGI	Consigliere	X

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	SIMONI RICCARDO	Presidente	X
2)	SABBA ROSANNA	Revisore Effett.	X
3)	PORFIDO ALBERICO	Revisore Effett.	X

Assiste il Direttore: Avv. Carlo Baldassari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- premesso:
 - che da alcuni anni la Regione Umbria chiede ai Consorzi di Bonifica di intervenire al di fuori dei comprensori consortili, assegnando risorse per opere idrauliche nella parte di territorio umbro dove, non essendo costituiti i Consorzi, dovrebbe intervenire l'AFOR (Agenzia Forestale Regionale).
 - che i Consorzi, nell'ottica della leale collaborazione fra Enti, hanno sempre accettato tali finanziamenti ricevendo, come per le opere di propria competenza, il 12% di spese generali, calcolate sull'importo lordo dei finanziamenti;
 - che all'interno dei Consigli di Amministrazione è stato sollevato il dubbio alla legittimità di tali interventi, nel senso che potrebbero essere qualificabili come azioni di tipo commerciale e, come tali, sottoposti ad IVA;
 - che con lettera dell'11.03.2024, prot. n. 3/24, l'ANBI Umbria ha richiesto un parere all'ANBI;
 - che con missiva del 19.03.2024, prot. n. 5 del 20.03.2024, l'ANBI ha risposto al quesito, sostanzialmente, spiegando che non è concepibile nel caso di specie lo svolgimento di attività commerciali da parte degli Enti consortili concessionari-delegati della Regione;
- dato atto:
 - che al fine di legittimare il proprio operato fuori dai territori di competenza l'ANBI Umbria ha redatto la "Convenzione quadro";
 - che all'interno della "Convenzione quadro" il Consorzio ha proposto di attivare un accordo per ogni affidamento, all'interno del quale definire soprattutto l'incognita delle spese generali che dovrebbero essere riconosciute in misura maggiore rispetto a quanto riconosciuto all'interno dei territori di competenza;
 - che l'ANBI Umbria ha richiesto all'ANBI di esprimere un parere anche sulla stessa "Convenzione quadro";
- preso atto che l'ANBI, relativamente alla "Convenzione quadro" ha risposto proponendo le seguenti modifiche:
 - 1) sostituire, ogni volta che ricorre, il riferimento alla D.G.R. n. 906 del 1° agosto 2016 con la D.G.R. n. 1055 del 27.10.2021;
 - 2) all'art. 4, sostituire la locuzione "operativi ed esecutivi" con la parola "di";

- 3) all'art. 5, dopo la locuzione “singoli atti di affidamento” aggiungere la locuzione “in concessione-delega”;
 - 4) all'art. 8, dopo la parola “provvederanno” epungere la locuzione “in amministrazione diretta”;
 - 5) all'art. 9, dopo la locuzione “ConSORZI di bonifica” aggiungere la locuzione “sempre in regime di concessione-delega”;
 - 6) all'art. 9, eliminare la seconda proposizione;
- visti:
- il Codice etico;
 - l'art. 23 del vigente Statuto;
- a voti unanimi, resi a norma di Statuto

D E L I B E R A:

- 1) di approvare lo schema di Accordo quadro per l'esecuzione di interventi di ripristino dell'efficienza idraulica e di pronto intervento idraulico del reticolo idrografico regionale – Demanio idrico, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dichiarare che la presente delibera diventa efficace ed immediatamente esecutiva a decorrere dal primo giorno della sua pubblicazione nell'albo online del Consorzio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Dott. Mario Mori)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)

IL DIRETTORE

(Avv. Carlo Baldassari)

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA E DI PRONTO INTERVENTO IDRAULICO DEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE - DEMANIO IDRICO

TRA REGIONE UMBRIA

E

CONSORZI DI BONIFICA DELL'UMBRIA

(CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA, CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA E CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA)

PREMESSO CHE

Con legge regionale 02/03/1999 n.3 recante *"Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L.15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112"* ed in particolare ai sensi dell'art.68 le funzioni amministrative in materia di difesa del suolo, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, di cui agli articoli 86 e 89 del decreto legislativo n. 112 del 1998 venivano conferite alle Province;

Con legge regionale n° 30/2004 e s.m.i recante *"Norme in materia di bonifica"* la Regione Umbria ha classificato ai sensi dell'art. 2 tutto il territorio regionale come *"di bonifica"*, intesa quale attività di rilevanza pubblica finalizzata a garantire la sicurezza idraulica e la manutenzione del territorio, la conservazione e difesa del suolo ed ha altresì suddiviso il territorio in ambiti territoriali denominati comprensori di bonifica;

Con Legge Regionale 02/04/2015 n° 10 recante *"Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali-Conseguenti modificazioni normative"* ed in particolare ai sensi dell'art. 2 le funzioni, di cui all'Allegato A,- Paragrafo I- già conferite alle Province ai sensi della suddetta legge regionale n.3/1999 e delle altre norme di settore, venivano riallocate nella Regione Umbria;

Con Deliberazioni di Giunta regionale n° 906 del 01/08/2016 e n° 1055 del 29/10/2021 la Regione Umbria ha previsto, nei Comprensori Idraulici n.1 (*Alto Tevere Umbro – Chiascio*), n.2 (*Trasimeno – Medio Tevere Umbro – Nestore*) e n.5 (*Alto Nera*), lo svolgimento diretto delle attività di Presidio Territoriale Idraulico mentre nei Comprensori Idraulici n. 3 (*Topino – Marroggia*), n.4 (*Chiani – Paglia*) e n.6 (*Basso Nera – Basso Tevere Umbro*) sono stati individuati quali soggetti competenti a svolgere l'attività di Presidio Territoriale Idraulico, rispettivamente, il Consorzio della Bonificazione Umbra, il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia ed il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera;

Con la legge regionale n. 14/2018, in particolare all'art. 25 c.1, è stato introdotto l'art. 31-bis nella legge regionale n.3/2010, il quale, al comma 1, prevede la possibilità per la Regione di provvedere *"alla progettazione, approvazione e realizzazione di opere e lavori pubblici di propria competenza anche mediante delegazione amministrativa a Consorzi di bonifica, nell'ambito delle funzioni di cui alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 30 (Norme in materia di bonifica)"* e, al comma 2, riconosce ai Consorzi di

Bonifica oneri per spese generali nella misura forfettaria fino al dodici per cento;

CONSIDERATO

-che è obiettivo di tutti i soggetti di cui al presente atto promuovere la stipula di un accordo per la realizzazione, in modo integrato e coordinato, di azioni di comune interesse nell'ambito delle rispettive attività di competenza;

-che è obiettivo della Regione Umbria favorire la collaborazione con i Consorzi di Bonifica nella esecuzione di interventi di ripristino dell'efficienza idraulica su tutto il reticolo di competenza regionale;

-che la Regione Umbria, anche al fine di ottimizzare le attività di "*Pronto Intervento Idraulico*" e di "*Primo Intervento Urgente*" nei diversi Comprensori Idraulici intende avvalersi dei Consorzi di Bonifica che possiedono i requisiti organizzativi e tecnico-operativi necessari per lo svolgimento delle sopracitate attività;

-che, dunque, il Servizio Regionale "*Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del Suolo*" può avvalersi della collaborazione ed esecuzione operativa dei Consorzi di Bonifica, anche al di fuori dei comprensori di competenza, al fine di eseguire tempestivamente le attività ritenute urgenti, per lo svolgimento dei compiti e funzioni in materia di difesa del suolo, tutela e valorizzazione delle risorse idriche di cui alle normative sopracitate;

VISTO

La Deliberazione della Giunta Regionale n. del con la quale è stato approvato lo schema di Accordo quadro

E

le Delibere n.....approvate dai Consorzi di Bonifica, rispettivamente in data..... , con i quali si è provveduto all'approvazione dello schema di Accordo quadro

Tutto ciò premesso e considerato le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

ART. 2

Il presente Accordo quadro ha per oggetto la collaborazione tra la Regione Umbria ed i Consorzi di Bonifica per i compiti e le attività individuate di cui alle premesse

ART. 3

La Regione Umbria, in attuazione del presente Accordo quadro, ha facoltà di avvalersi, in regime di delega amministrativa, dei Consorzi di Bonifica per elaborare progetti ed eseguire interventi, nonché svolgere attività operative che riterrà opportuno affidare agli stessi soggetti ed in particolare per interventi di ripristino dell'efficienza idraulica nel reticolo di competenza regionale facente parte del demanio e per le attività di "Pronto Intervento Idraulico" e di "Primo Intervento Urgente" nei Comprensori Idraulici di cui alla D.G.R. 906 del 01/08/2016, qualora dichiarino di essere in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico-operativi necessari per lo svolgimento delle sopra citate attività.

ART. 4

Con successivi atti amministrativi di attuazione del presente Accordo quadro, saranno definiti in modo puntuale i progetti, gli interventi e/o i compiti da affidare, compresi gli atti di natura finanziaria necessari.

ART. 5

Il finanziamento degli interventi, l'importo delle spese generali, comunque in misura non inferiore al 12% da stabilire in relazione alla complessità degli stessi interventi, le modalità ed i tempi di pagamento saranno individuati nei singoli atti di affidamento di concessione-delega che verranno concordati tra gli stessi soggetti.

ART. 6

La Regione Umbria, mediante i competenti Uffici, ha la facoltà di indicare le priorità degli interventi da realizzare, nonché di fornire le prescrizioni tecniche necessarie all'esecuzione dei lavori e/o della progettazione, concordandole con i soggetti incaricati.

ART. 7

Per interventi di "Pronto Intervento Idraulico" e di "Primo Intervento Urgente" individuati con appositi atti nell'ambito delle materie oggetto del presente Accordo quadro, la Regione potrà effettuare affidamenti urgenti al di fuori dei territori di competenza, per la risoluzione di problematiche in situazioni contingenti che i soggetti incaricati, in possesso della necessaria organizzazione di mezzi e di personale, dovranno eseguire nel termine, ritenuto congruo, indicato dagli stessi.

ART. 8

Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo quadro, i Consorzi di Bonifica provvederanno in appalto.

La Regione Umbria è sollevata da qualsiasi responsabilità civile per eventuali incidenti verso gli operatori e/o danneggiamenti verso terzi che si dovessero verificare durante i lavori.

ART. 9

La Regione ha facoltà di affidare ai Consorzi di Bonifica, sempre in regime di concessione-delega, anche la sola redazione di progetti di lavori. In tal caso gli stessi Consorzi saranno responsabili dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle opere affidate.

ART. 10

I Consorzi di Bonifica effettueranno un monitoraggio trimestrale delle attività e delle spese effettivamente sostenute per gli interventi di cui all'art. 3, al fine di verificare l'attuazione del programma, concordando con la Regione eventuali correzioni da apportare anche con riferimento al costo complessivo stimato degli interventi affidati.

ART. 11

Il presente Accordo Quadro è valido dal giorno successivo alla stipula e per una durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione. La stessa validità potrà essere rinnovata su espressa volontà delle parti.

ART. 12

Il presente Accordo Quadro è comunque vincolato, annualmente, in termini economici dalle disponibilità finanziarie della Regione Umbria allocate nei pertinenti capitoli di bilancio per le attività in argomento.

ART 13

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella, Allegato B del D.P.R. 642/72, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/04/86 n.131 (Tabella A, parte seconda art. 1) con spese a carico del richiedente la registrazione.

ART 14

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente al presente atto, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale; in caso di esito negativo, le parti sin d'ora stabiliscono che competente a decidere delle relative controversie sarà esclusivamente il Foro di Perugia

Letto approvato e sottoscritto

Per la Regione Umbria

.....

Per il Consorzio

Per il Consorzio

Per il Consorzio



DELIBERA CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
N° 702 IN DATA 29/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER
L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI RIPRISTINO
DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA E DI PRONTO
INTERVENTO IDRAULICO DEL RETICOLO
IDROGRAFICO REGIONALE – DEMANIO IDRICO

RELATA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi dal 02/05/2024 al 17/05/2024 .

Chiusi Stazione, li 02/05/2024

IL DIRETTORE
Baldassari Carlo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)